

Per il sistema “culturale e creativo” è stato un anno di crescita moderata

Le imprese nel territorio salite dell'1,1%
I circa 10mila occupati hanno prodotto
valore aggiunto per 539 milioni

CESENA

I risultati raggiunti dal “Sistema produttivo culturale e creativo” nell'anno 2022 nell'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) derivanti dal Rapporto “Io sono cultura 2023”, mostrano una situazione in crescita perciò che riguarda le imprese del “core cultura” e il valore aggiunto totale del settore. Sostanzialmente stabili invece, spiega l'analisi elaborata dalla Camera di Commercio, gli occupati: con differenze sia provinciali sia di comparto.

Nella classifica nazionale, su 107 province, Forlì-Cesena occupa il 51° posto per peso della ricchezza prodotta dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo sul totale dell'economia locale (primi tre posti: Milano, Roma, Arezzo); sesta posizione, invece, al pari di Piacenza, nella classifica regionale (dopo Bologna, Parma, Rimini, Reggio Emilia e Modena).

Forlì-Cesena

Nel 2022 in provincia di Forlì-Cesena le imprese del “core cultura” (attività produttive che generano ricchezza e occupazione, direttamente riconducibili ai settori culturali e creativi) ammontano a 1.870 unità: il 49,7% del totale sono attività afferenti

al mondo dei servizi (architettura, design e comunicazione), il 37,8% attività di produzione di beni e servizi culturali replicabili (audiovisivo e musica, videogiochi e software, editoria e stampa), il 12,4% attività di performing arts e arti visive (quelle legate a beni e servizi culturali non riproducibili, tipo gli spettacoli dal vivo) e lo 0,1% attività connesse alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico.

Rispetto al 2021 si rileva un incremento dell'1,1% delle imprese del “core cultura”, inferiore a quello regionale (+2,0%) e nazionale (+1,8%); variazione positiva determinata dalle imprese creative (+6,1%) mentre, a fronte della stabilità delle imprese connesse al patrimonio storico-artistico, si registra una diminuzione sia delle imprese culturali (-3,4%) sia di quelle di attività di performing arts e arti visive (-3,3%).

Gli occupati

Riguardo al lavoro, nel 2022 si riscontrano 5,5 mila occupati nelle imprese del “core cultura” (+1,5% sul 2021) e 4,5 mila occupati nelle imprese del “creative driven” (imprese che non appartengono alla filiera ma che impiegano contenuti e compe-



Le imprese del “core cultura” nel 2022 sono state 1.870

tenze culturali per accrescere il valore dei propri prodotti) (+2,1%).

Nel complesso, i 10mila occupati del Sistema produttivo culturale e creativo sono in aumen-

to in termini annui (+1,8%); l'incidenza sul totale degli occupati (5,3%) risulta inferiore a quella regionale (5,8%) e nazionale (5,8%).

Ricchezza prodotta

Nella classifica nazionale, stilata su 107 province, Forlì-Cesena si piazza al 37° posto per incidenza degli occupati del Sistema Produttivo Culturale e Creativo sul totale dell'economia locale (primi tre posti: Milano, Arezzo, Roma); sesta posizione, invece, nella classifica regionale (dopo Bologna, Parma, Rimini, Modena e Reggio Emilia).

Per quel che concerne la ricchezza prodotta, nel 2022 il valore aggiunto delle imprese del “core cultura” ammonta a 276 milioni di euro (+5,5% sul 2021) mentre quello delle imprese del “creative driven” si attesta a 263 milioni di euro (+7,4%).

I 539 milioni di euro complessivi di valore aggiunto del Sistema produttivo culturale e creativo sono in crescita in termini annui (+6,3%); l'incidenza sul totale della ricchezza prodotta (4,2%) risulta inferiore a quella dell'Emilia-Romagna (5,1%) e dell'Italia (5,6%).

FORLÌ-CESENA AL 37° POSTO

Per incidenza
di posti
di lavoro
sul totale
dell'economia
complessivo